



Isole Egadi
COMUNE DI FAVIGNANA

- Libero Consorzio Comunale di Trapani – già Provincia Regionale di Trapani -
* * *

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 66 del 26-05-20	OGGETTO:	Preso d'atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 50 del 30/04/2020 per l' utilizzo delle somme ancora disponibili al PDZ 2013/2015 DDG n. 2120 del 06/12/2013 per contrastare le situazioni emergenziali sociali indotte dalle necessarie misure di contenimento della pandemia da coronavirus. Definizione dei criteri per l'individuazione dei beneficiari delle misure ivi previste.
Riferim. Prop. N.80 del 26-05-2020		

L'anno **duemilaventi** del giorno **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **15:30** e seguenti in Favignana - Palazzo Municipale - Sala Giunta si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

PAGOTO GIUSEPPE	SINDACO	PRESENTE
CERAULO LORENZO	ASSESSORE	ASSENTE
MONTOLEONE GIUSEPPA	ASSESSORE	PRESENTE
SAMMARTANO GIOVANNI	ASSESSORE	PRESENTE

Risultano presenti n. **3** e assenti n. **1**

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott. **La Porta Pietro**, ai sensi dell'art. 52 della legge n° 142/1990, come recepita dalla L.R. n° 48/1991.

Il SINDACO, con l'assistenza del VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott. **La Porta Pietro**, invita i componenti della giunta municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione:

2^ SETTORE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 50 del 30/04/2020 per l' utilizzo delle somme ancora disponibili al PDZ 2013/2015 DDG n. 2120 del 06/12/2013 per contrastare le situazioni emergenziali sociali indotte dalle necessarie misure di contenimento della pandemia da coronavirus. Definizione dei criteri per l'individuazione dei beneficiari delle misure ivi previste.

PREMESSO che a seguito della dichiarazione di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di mesi sei, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e locale;

VISTI:

- L'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 21 del 27 gennaio 2020;
- L'ordinanza del Ministero della Salute 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 26 del 1 febbraio 2020;
- L'ordinanza del Ministero della Salute 21 febbraio 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 44 del 22 febbraio 2020;
- Il decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6”, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo corona virus nei comuni interessati dal contagio;
- Il decreto legge n. 9 del 02/03/2020 recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Il DPCM del 04/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23/02/2020, n. 6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante “Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante “Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;
- Il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recanti ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- La Legge n. 27 del 24/04/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi;
- Il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 con la quale, al fine di supportare i Comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, è stata stanziata la somma di € 400.000.000,00 quale contributo a rimborso della spesa sostenuta, da ripartire secondo i seguenti criteri: una quota pari all'80% del totale in proporzione alla popolazione residente di ciascun Comune, fermo restando che il contributo minimo spettante a ciascun comune non può in ogni caso risultare inferiore a euro 600,00; una quota pari al restante 20% in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun Comune e il valore medio nazionale;

CONSIDERATO che la sopra citata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, prevede all'art. 2 c. 4 che ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali; di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

DATO ATTO che la somma assegnata al Comune di Favignana, coma risulta dall'allegato 1) alla citata ordinanza è pari ad € 33.241,30;

CONSIDERATO che questa Amministrazione in esecuzione dell'ordinanza del C.D.P.C. n. 658 ha deciso di provvedere all'utilizzo dei fondi assegnati pari ad € 33.241,30, nelle seguenti modalità:

- a) Per € 5.241,30 all'acquisizione diretta di beni di genere alimentare e di prima necessità e farmaci da distribuire nell'immediatezza dell'emergenza, al fine di tamponare eventuali palesi casi di indigenza, ai nuclei familiari con difficoltà economiche acuite dalla pandemia da COVID-19;
- b) Per € 28.000,00 al rimborso delle attività commerciali che si renderanno disponibili all'accettazione di appositi buoni spesa che verranno erogati alle famiglie nelle modalità di seguito descritte, spendibili per l'acquisto di beni di genere alimentare e di prima necessità e farmaci;

VISTO l'avviso a firma del Responsabile del V Settore, già pubblicato all'albo pretorio comunale in data 31/03/2020, con il quale si chiede ai commercianti di generi alimentari e di

prodotti di prima necessità di dare la propria disponibilità per l'accettazione di buoni spesa nominativi erogati dal Comune di Favignana per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità in favore dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica;

VISTA la deliberazione di giunta municipale n. 46 del 06/04/2020 recante "Emergenza COVID-19. Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29/03/2020. Criteri per l'individuazione della platea dei beneficiari destinatari di buoni spesa alimentari";

VISTA la deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 50 del 30/04/2020 con la quale è stato deliberato di utilizzare le somme ancora disponibili al PDZ 2013/2015 DDG n. 2120 del 06/12/2013 per contrastare le situazioni emergenziali sociali indotte dalle necessarie misure di contenimento della pandemia da coronavirus e per le specifiche finalità di intervento, rimodulandole nel rispetto delle indicazioni contenute nella Circolare n. 2 del Dipartimento Famiglia Regione Sicilia, prot. n. 9515 del 01/04/2020, e specificando che la platea dei destinatari delle Azioni 1 e 2 ora riprogrammate è quella già individuata dai singoli comuni del distretto a seguito delle attività avviate per effetto dell'Ordinanza del CDPC n. 658 del 29/03/2020, e che ogni comune ha stabilito con apposito atto amministrativo;

VISTO il piano di riparto definito dalla superiore deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 50 del 30/04/2020, così risultante per il Comune di Favignana:

n. Azione	Azione	Somma assegnata al Comune di Favignana
Azione A1	COVID 19 PDZ 2013/2015 Azioni A1: Interventi a sostegno del reddito per contrastare la povertà a copertura delle spese familiari dovute ad acquisto di viveri, generi di prima necessità, farmaci, prodotti per l'infanzia	€ 10.274,44
Azione A2	COVID 19 PDZ 2013/2015 Azioni A2: Interventi a sostegno del reddito per contrastare la povertà a copertura delle spese familiari dovute ad affitto e utenze	€ 3.192,52

CONSIDERATO che la stessa deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 50 del 30/04/2020 specifica che il Comune Capofila provvederà a trasferire le risorse derivanti dal piano di riparto ai singoli Comuni previa apposita Determinazione Dirigenziale sottoscritta dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune appartenente al Distretto, con la quale quest'ultimo:

- a) Richiede l'accredito delle somme, nei limiti delle risorse attribuite con il superiore piano di riparto, da destinarsi ai beneficiari e contenente la specifica indicazione dei beneficiari, l'importo del beneficio concesso ad ognuno, la corrispondenza della specifica azione (A1 o A2);

- b) Attesta che i beneficiari di cui all'elenco sopra citato sono stati individuati secondo le indicazioni contenute nella Circolare n. 2 prot. 9515 del 01/04/2020 del Dipartimento Famiglia Regione Sicilia, prot. n. 9515 del 01/04/2020, secondo le procedure regolamentari in vigore presso il Comune, ovvero adottate successivamente dal Comune in dipendenza dell'emergenza sanitaria e rivolte ad individuare la più ampia platea dei beneficiari cui concedere il contributo;
- c) Si impegna a trasmettere al comune capofila, la successiva determinazione di liquidazione delle somme trasferite e con allegati i documenti utili all'attestazione della spesa (fatture, convenzioni, determinazioni di impegno di liquidazione, dichiarazioni di utilizzo dei voucher, ecc.) necessari alla rendicontazione all'Assessorato regionale erogante. La mancata rendicontazione del Comune di quanto indicato al presente punto comporterà la restituzione della somma erogata.

VISTO il successivo accordo di programma per il Piano di Zona 2013/2015 – Rimodulazione emergenza COVID 19 del 04/05/2020;

CONSIDERATO che la sopra citata ordinanza del CDPC n. 658 attribuisce all'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun comune della Repubblica, la competenza in merito all'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo;

VISTI i criteri di individuazione della platea dei beneficiari destinatari di buoni spesa alimentari stabiliti con deliberazione di giunta municipale n. 46 del 06/04/2020;

PRESO ATTO che le somme assegnate al Comune di Favignana per la realizzazione degli interventi delle azioni A1 e A2 ammontano rispettivamente ad € 10.274,44 e ad € 3.192,52;

PRESO ATTO che la sopra citata Circolare n. 2 prot. 9515 del 01/04/2020 del Dipartimento Famiglia Regione Sicilia, prot. n. 9515 del 01/04/2020, stabilisce, tra le altre cose, che per le misure di sostegno al reddito a copertura delle spese familiari è necessario seguire le seguenti disposizioni:

1. *“I beneficiari dell'intervento economico devono essere individuati prioritariamente tra quelli che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (cassa integrazione, una tantum titolari partita iva, ecc.) e ovviamente non già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica;*
2. *L'importo massimo erogabile non può essere superiore a quello del reddito di cittadinanza determinato in base alla composizione familiare”;*

RITENUTO opportuno fornire ai servizi sociali ulteriori linee guida ed indirizzi operativi per l'individuazione dei soggetti beneficiari delle misure di sostegno finanziate dal PDZ 2013/2015 DDG N. 2120 DEL 06/12/2013;

RITENUTO di dover confermare per le presenti misure le convenzioni già sottoscritte con gli esercizi commerciali in esecuzione dell'Ordinanza CDPC n. 658 e della deliberazione di G.M. n. 46 del 06/04/2020 e di ritenerne valida la bozza, già approvata con determinazione del Responsabile del II Settore n. 15 del 07/04/2020, per nuove eventuali sottoscrizioni;

STABILITO di procedere individuando come beneficiari delle misure in parola, tra quelli già individuati dal Secondo Settore - ufficio servizi sociali in esecuzione delle misure di cui all'Ordinanza CDPC n. 658 e della deliberazione di G.M. n. 46 del 06/04/2020, tenendo conto del minore ammontare dei finanziamenti disponibili per queste ulteriori misure e dei più restrittivi criteri fissati in aggiunta dalla Circolare n. 2 prot. 9515 del 01/04/2020 del Dipartimento Famiglia Regione Sicilia, prot. n. 9515 del 01/04/2020:

- a) I soli nuclei familiari che non dispongono, dal 04 marzo 2020 e fino alla data dell'ultima autocertificazione aggiornata da produrre all'ufficio servizi sociali, di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, una tantum titolari partita iva, ecc.) e non già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica;

RITENUTO di fissare il limite economico del beneficio di cui all'azione A1 (voucher buono spesa) rispetto alla composizione del nucleo familiare, nel seguente modo:

- Per famiglie di 1 o 2 persone, in assenza di minori € 100,00 buoni spesa una tantum;
- Per famiglie di 3 o 4 persone, in assenza di minori € 150,00 buoni spesa una tantum;
- Per famiglie di 5 o più persone € 200,00 buoni spesa una tantum;
- Per tutte le famiglie con minori € 200,00 buoni spesa una tantum;

RITENUTO, nel caso in cui i fondi messi a disposizione dal DSS 50 non dovessero essere sufficienti all'erogazione del beneficio di cui all'azione A1 (voucher buono spesa) agli aventi diritto, di incaricare il Responsabile del II settore di determinare un diverso minore limite economico del beneficio, rispetto alle soglie di cui al capoverso precedente;

RITENUTO di eseguire le misure di cui all'azione A2 (sostegno a spese familiari dovute ad affitto e utenze) ripartendo a titolo di contributo il beneficio in parti uguali alle famiglie con minori, già risultate idonee per l'assegnazione del voucher buono spesa di cui all'azione A1, che si trovino in affitto;

RITENUTO di dover tenere conto delle famiglie, a reddito zero e in possesso degli ulteriori requisiti di cui sopra necessari per beneficiare delle misure di cui alle azioni A1 e A2, che per qualsiasi valido motivo, valutato a discrezione dell'ufficio dei servizi sociali, non abbiano già presentato la domanda di accesso ai benefici economici a seguito dell'Ordinanza CDPC n. 658 e di cui alla deliberazione di G.M. n. 46 del 06/04/2020, assegnando come termine ultimo per la presentazione di tali eventuali nuove istanze il giorno 10/06/2020;

VISTA la nota IFEL del 03 aprile 2020, che chiarisce e specifica gli aspetti fiscali dei buoni spesa ad emissione diretta dei Comuni;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'articolo 153 deld. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- la L. 328/2000 e ss.mm. e ii.;
- il d. lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

- lo statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere a deliberare, al fine di fronteggiare prontamente l'emergenza;

PROPONE

Per quanto espresso nella parte motiva del presente provvedimento, che qui si intende integralmente trascritto, di:

- 1) Prendere atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 50 del 30/04/2020 con la quale è stato deliberato di utilizzare le somme ancora disponibili al PDZ 2013/2015 DDG n. 2120 del 06/12/2013 per contrastare le situazioni emergenziali sociali indotte dalle necessarie misure di contenimento della pandemia da coronavirus e per le specifiche finalità di intervento, rimodulandole nel rispetto delle indicazioni contenute nella Circolare n. 2 del Dipartimento Famiglia Regione Sicilia, prot. n. 9515 del 01/04/2020, e specificando che la platea dei destinatari delle Azioni 1 e 2 ora riprogrammate è quella già individuata dai singoli comuni del distretto a seguito delle attività avviate per effetto dell'Ordinanza del CDPC n. 658 del 29/03/2020, e che ogni comune ha stabilito con apposito atto amministrativo;
- 2) Di avviare le misure previste per la realizzazione delle Azioni 1 e 2 di cui alla deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 50 del 30/04/2020, con fondi comunali, dando atto della disponibilità della complessiva somma di € 13.466,96 (€ 10.274,44 + € 3.192,52) sulla Missione 12 Programma 7 del bilancio corrente esercizio 2020, in corso di predisposizione;
- 3) Prendere atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 50 del 30/04/2020, in base alla quale il Comune Capofila provvederà a trasferire le risorse derivanti dal piano di riparto ai singoli Comuni previa apposita Determinazione Dirigenziale sottoscritta dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune appartenente al Distretto, con la quale quest'ultimo:
 - a) Richiede l'accreditamento delle somme, nei limiti delle risorse attribuite con il superiore piano di riparto, da destinarsi ai beneficiari e contenente la specifica indicazione di beneficiari, l'importo del beneficio concesso ad ognuno, la corrispondenza della specifica azione (A1 o A2);
 - b) Attesta che i beneficiari di cui all'elenco sopra citato sono stati individuati secondo le indicazioni contenute nella Circolare n. 2 prot. 9515 del 01/04/2020 del Dipartimento Famiglia Regione Sicilia, prot. n. 9515 del 01/04/2020, secondo le procedure regolamentari in vigore presso il Comune, ovvero adottate successivamente dal Comune in dipendenza dell'emergenza sanitaria e rivolte ad individuare la più ampia platea dei beneficiari cui concedere il contributo;
 - c) Si impegna a trasmettere al comune capofila, la successiva determinazione di liquidazione delle somme trasferite e con allegati i documenti utili all'attestazione della spesa (fatture, convenzioni, determinazioni di impegno di liquidazione, dichiarazioni di utilizzo dei voucher, ecc.) necessari alla rendicontazione all'Assessorato regionale erogante. La mancata

rendicontazione del Comune di quanto indicato al presente punto comporterà la restituzione della somma erogata.

- 4) Confermare per le presenti misure le convenzioni già sottoscritte con gli esercizi commerciali in esecuzione dell'Ordinanza CDPC n. 658 e della deliberazione di G.M. n. 46 del 06/04/2020 e di ritenerne valida la bozza, già approvata con determinazione del Responsabile del II Settore n. 15 del 07/04/2020, per nuove eventuali sottoscrizioni;
- 5) Stabilire di procedere individuando come beneficiari delle misure in parola, tra quelli già individuati dal Secondo Settore - ufficio servizi sociali in esecuzione delle misure di cui all'Ordinanza CDPC n. 658 e della deliberazione di G.M. n. 46 del 06/04/2020, tenendo conto del minore ammontare dei finanziamenti disponibili per queste ulteriori misure e dei più restrittivi criteri fissati in aggiunta dalla Circolare n. 2 prot. 9515 del 01/04/2020 del Dipartimento Famiglia Regione Sicilia, prot. n. 9515 del 01/04/2020:
 - a) I soli nuclei familiari che non dispongono, dal 04 marzo 2020 e fino alla data dell'ultima autocertificazione aggiornata da produrre all'ufficio servizi sociali, di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, una tantum titolari partita iva, ecc.) e non già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica;
- 6) Fissare il limite economico del beneficio di cui all'azione A1 (voucher buono spesa) rispetto alla composizione del nucleo familiare, nel seguente modo:
 - Per famiglie di 1 o 2 persone, in assenza di minori € 100,00 buoni spesa una tantum;
 - Per famiglie di 3 o 4 persone, in assenza di minori € 150,00 buoni spesa una tantum;
 - Per famiglie di 5 o più persone € 200,00 buoni spesa una tantum;
 - Per tutte le famiglie con minori € 200,00 buoni spesa una tantum;
- 7) Stabilire, nel caso in cui i fondi messi a disposizione dal DSS 50 non dovessero essere sufficienti all'erogazione del beneficio di cui all'azione A1 (voucher buono spesa) agli aventi diritto, di incaricare il Responsabile del II settore di determinare un diverso minore limite economico del beneficio, rispetto alle soglie di cui al capoverso precedente;
- 8) Eseguire le misure di cui all'azione A2 (sostegno a spese familiari dovute ad affitto e utenze) ripartendo a titolo di contributo il beneficio in parti uguali alle famiglie con minori, già risultate idonee per l'assegnazione del voucher buono spesa di cui all'azione A1, che si trovino in affitto;
- 9) Tenere conto delle famiglie, a reddito zero e in possesso degli ulteriori requisiti di cui sopra necessari per beneficiare delle misure di cui alle azioni A1 e A2, che per qualsiasi valido motivo, valutato a discrezione dell'ufficio dei servizi sociali, non abbiano già presentato la domanda di accesso ai benefici economici a seguito dell'Ordinanza CDPC n. 658 e di cui alla deliberazione di G.M. n. 46 del 06/04/2020, assegnando come termine ultimo per la presentazione di tali eventuali nuove istanze il giorno 10/06/2020;
- 10) Incaricare il responsabile del II Settore di predisporre gli atti conseguenti al presente provvedimento;

11) Dichiarare, stante l'urgenza sopra motivata, il presente atto immediatamente eseguibile.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO EE.LL.
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 26-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to GERARDI PIETRO

Parere del Responsabile del Settore Ragioneria

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 26-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Salvo Anna

LA GIUNTA MUNICIPALE

-**VISTA** la superiore proposta di deliberazione;

-**VISTI** i pareri espressi dai Responsabili dei servizi interessati, di cui all'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30;

- **CON VOTI UNANIMI E PALESI** dei presenti e votanti, resi per alzata e seduta,

D E L I B E R A

DI APPROVARE E FARE PROPRIA la proposta di deliberazione come sopra riportata e che qui di seguito si intende integralmente trascritta.

RAVVISTATA l'urgenza e la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 12 – comma 2° - della L.R. n. 44 del 03.12.1991;

CON VOTI UNANIMI E PALESI dei presenti e votanti, resi per alzata e seduta,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. MONTOLEONE
GIUSEPPA

IL SINDACO

f.to Sig. Pagoto Giuseppe

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. La Porta Pietro

Copia cartacea di originale digitale firmata

Il Responsabile del settore

F.to Dott. Pietro La Porta

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 28-05-20 al 12-06-20 (art. 11, comma 1);

Publicazione n. 844

Dalla Residenza Municipale, li 28-05-2020

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
f.to Dott. La Porta Pietro

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 26-05-2020

[X] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2);

**IL VICE SEGRETARIO
GENERALE**

f.to Dott. La Porta Pietro